

## SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE BASILICATA E

---

### STRUTTURA RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE

#### Visti

- la D.G.R. n. 1415 del 07 dicembre 2016 che ha preso atto del Piano di Azione Coesione della Regione Basilicata approvato da Gruppo di Azione del PAC in data 28 settembre 2016 a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2016) n. 3109 del 19/05/2016 di approvazione dell'ultima versione del POR FESR Basilicata 2007/2013;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 e ss.mm.ii. che reca norme in materia di ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2007-2013;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 932 dell'8 giugno 2010 di presa d'atto della "Descrizione del sistema di gestione e controllo" del PO FESR Basilicata 2007-2013 ex art. 71 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 accettata dalla Commissione Europea e dei relativi Manuali allegati che trova applicazione nell'ambito del PAC Basilicata fino ai controlli di I° livello;
- la "Direttiva delle procedure e degli adempimenti connessi all'ammissione a finanziamento ed alla realizzazione di operazioni a carattere infrastrutturale cofinanziate dal PO FESR Basilicata 2007-2013" (di seguito "Direttiva OO.PP.") approvata con Deliberazione di Giunta Regionale di Basilicata n. 759 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2007-2013 - Piano di Azione Coesione (PAC) Basilicata - Linea "Nuove Azioni" - D.G.R. n. 1415 del 7.12.2016 - Modifica, ammissione a finanziamento degli interventi e approvazione dello schema di Accordo di Programma, notificata all'Ente \_\_\_\_\_ e che qui si intende integralmente richiamata;
- **(Ove rilevante per l'intervento)** l'atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale la struttura responsabile dell'attuazione \_\_\_\_\_ ha approvato lo Schema del presente Accordo;

Tutto ciò premesso, verificato e considerato,

la REGIONE BASILICATA, con sede in Potenza, viale Vincenzo Verrastro n. 4, codice fiscale 80002950766, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione Basilicata, in qualità di Legale Rappresentante autorizzato con D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

e

la STRUTTURA RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE dell'intervento: \_\_\_\_\_, con sede in, \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_, di seguito "Struttura responsabile dell'attuazione" dell'intervento;

sottoscrivono il seguente Accordo di Programma col quale convengono quanto segue:

#### **Art. 1 - Recepimento delle premesse**

1. Le premesse e l'allegato A "Scheda Operazione" formano parte integrante del presente Accordo di Programma tra la Regione Basilicata e la Struttura responsabile dell'attuazione dell'intervento.
2. La Struttura responsabile dell'attuazione dell'intervento, con la sottoscrizione del presente Accordo, dichiara di conoscere le previsioni delle deliberazioni di Giunta regionale citate in premessa.

#### **Art. 2 - Oggetto**

1. Il presente Accordo di Programma è finalizzato all'attuazione dell'intervento di cui all'allegato A per perseguire le finalità di cui all'Azione denominata " \_\_\_\_\_ " della linea "Nuove Azioni" del succitato Piano di Azione Coesione Basilicata per un ammontare complessivo pubblico di \_\_\_\_\_ euro.

Esso regola i rapporti tra la Regione Basilicata e la Struttura responsabile dell'attuazione per la gestione degli adempimenti connessi con l'attuazione e la realizzazione dell'intervento sopracitato ammesso a finanziamento con Deliberazione di Giunta Regionale di Basilicata n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Con la sottoscrizione del presente Accordo, l'Ente \_\_\_\_\_ accetta il contributo e si impegna a svolgere il ruolo di Struttura responsabile dell'attuazione dell'intervento.

### Art. 3 - Condizioni di attuazione

1. L'intervento riportato nell'Allegato A del presente Accordo sarà implementato nel pieno e totale rispetto delle condizioni di attuazione e delle disposizioni specifiche inerenti il Piano di Azione Coesione Basilicata.
2. Saranno ammissibili le spese sostenute connesse all'intervento purché previste nel quadro economico dell'intervento approvato con determinazione dirigenziale dell'Ufficio regionale Responsabile<sup>1</sup> a decorrere dal 24 dicembre 2015 (data di accettazione della proposta di adesione al PAC).
3. Sono da osservare, altresì, in quanto applicabili alla presente convenzione, le medesime disposizioni in tema di spese ammissibili contenute nel D.P.R. n. 196/2008 in merito ai progetti selezionati sui PO 2007/2013.
4. Spese non ammissibili ai sensi della citata normativa rimangono a carico della struttura responsabile dell'attuazione.
5. (*ove pertinente*) In particolare, per quanto concerne l'implementazione dell'intervento di cui all'allegato A si fa obbligo al Responsabile del Procedimento di trasmettere al competente Responsabile regionale<sup>1</sup> dell'intervento sopracitato, copia del progetto di livello almeno di fattibilità tecnica ed economica o, in alternativa, definitivo o esecutivo per le necessarie verifiche di coerenza rispetto alle summenzionate condizioni di attuazione e per la relativa presa d'atto e approvazione del quadro economico.

### Art. 4 - Fonte di finanziamento

1. La realizzazione dell'intervento di cui al precedente art. 2 è garantita dalle risorse finanziarie attestata sull'Azione della linea "Nuove Azioni" del Piano di Azione Coesione Basilicata denominata:  
 " \_\_\_\_\_ " in attuazione del Piano di Azione Coesione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 1415 del 07 dicembre 2016.

### Art. 5 - Obblighi della Struttura responsabile dell'attuazione

1. La Struttura responsabile dell'attuazione è obbligata a:
  - rispettare tutti gli adempimenti ad essa attribuiti previsti dal succitato atto di ammissione a finanziamento, dalla succitata "Direttiva delle procedure e degli adempimenti connessi all'ammissione a finanziamento ed alla realizzazione di operazioni a carattere infrastrutturale cofinanziate dal PO FESR 2007-2013", dalle disposizioni applicabili al Piano di Azione Coesione Basilicata;

<sup>1</sup> L'Ufficio regionale responsabile è indicato all'Allegato "2" della D.G.R. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di ammissione a finanziamento.

- individuare il responsabile di procedimento per l'intervento ammesso a finanziamento;
  - rispettare la normativa vigente in materia di appalti pubblici pena la revoca, parziale o totale, del contributo e l'attivazione delle procedure di recupero delle somme.
2. Alla Struttura responsabile dell'attuazione sono attribuiti i seguenti compiti:
- a) rapportarsi al Responsabile regionale<sup>1</sup> dell'intervento sopracitato, segnalando tempestivamente il verificarsi di eventuali ritardi o impedimenti tecnico-amministrativi che possano ostacolare o rallentare l'attuazione dell'operazione ed esplicitando eventuali iniziative correttive assunte o da assumere;
  - b) curare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, finanziario, procedurale e tecnico necessari ed opportuni alla corretta e tempestiva attuazione dell'operazione;
  - c) assicurare lo svolgimento delle attività di monitoraggio e rendicontazione relative all'attuazione dell'intervento, avvalendosi del sistema informativo SIMIP in linea con le scadenze e le modalità previste dalle norme in materia di PAC e dal sistema di gestione e controllo del POR FESR 2007/2013;
  - d) fornire ogni informazione utile ed opportuna a definire lo stato di attuazione dell'intervento posto in essere;
  - e) curare la raccolta e la validazione della documentazione giustificativa di spesa nonché la conseguente trasmissione della stessa al Responsabile regionale<sup>1</sup> dell'intervento sopracitato;
  - f) rendere noto che il progetto è finanziato dalla Regione Basilicata con fondi del PAC apponendo anche i loghi relativi al PAC e alla Regione Basilicata sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del POR Basilicata 2007-2013;
  - g) assicurare il rispetto delle scadenze relative all'intervento, in particolare le seguenti:
    - gg/mm/aaaa quale termine ultimo per l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti, ossia quale termine per l'aggiudicazione dell'appalto principale;
    - gg/mm/aaaa quale termine ultimo per la conclusione e l'operatività dell'intervento;
3. Eventuali modifiche, nonché varianti, dei contratti di appalto afferenti all'operazione in questione (allegato A) saranno ammissibili solo laddove siano rispettate le previsioni del vigente Codice degli appalti e previo parere preliminare del Responsabile regionale dell'intervento sopracitato secondo la procedura prevista dalla Direttiva OO.PP. di cui alla D.G.R. n. 759/2011.
4. (*Ove rilevante per l'intervento*) Nello svolgimento dei suddetti compiti, con particolare riguardo alle funzioni di aggiudicazione degli appalti, stipulazione ed esecuzione dei contratti inerenti l'intervento di cui all'allegato A al presente Accordo, la Struttura responsabile dell'attuazione si avvale dell'Ente
-

## Art. 6 - Obblighi del beneficiario Regione Basilicata

1. La Regione Basilicata è obbligata a rispettare tutti gli adempimenti ad essa attribuiti previsti dal succitato atto di ammissione a finanziamento, dalla succitata "Direttiva delle procedure e degli adempimenti connessi all'ammissione a finanziamento ed alla realizzazione di operazioni a carattere infrastrutturale cofinanziate dal PO FESR 2007-2013", dalle disposizioni applicabili al Piano di Azione Coesione Basilicata.
2. La Regione Basilicata effettua opportuni controlli ai sensi dell'articolo 32 della "Direttiva OO.PP." per verificare il rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni, ossia per assicurarsi che entro 5 anni del completamento degli interventi non sia alienata l'opera e non sia modificata la destinazione d'uso della stessa.

## Art. 7 - Relazioni istituzionali

1. I soggetti contraenti, consapevoli degli interessi pubblici connessi alla realizzazione del presente Accordo, s'impegnano a darne attuazione nell'osservanza delle seguenti disposizioni.
2. Ciascuna parte, nello svolgimento delle attività di propria competenza, assume l'impegno di:
  - a) utilizzare ogni utile forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento nella implementazione dell'Accordo;
  - b) procedere, periodicamente, alla verifica dell'Accordo e, se opportuno, concordarne gli occorrenti adattamenti ed aggiornamenti;
  - c) attivare ed utilizzare, appieno ed in tempi rapidi, le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione dell'intervento di cui all'allegato A al presente Accordo;
  - d) rimuovere, nelle diverse fasi procedimentali, ogni ostacolo amministrativo e procedurale alle stesse imputabile;
  - e) utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa;
3. Al Responsabile regionale<sup>2</sup> dell'intervento sopracitato, in particolare, sono attribuiti i seguenti compiti:
  - a) interfacciarsi con la struttura responsabile dell'attuazione al fine di favorire l'attivazione e la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento;
  - b) monitorare il processo attuativo dell'intervento verificando sia l'avanzamento fisico, finanziario, procedurale e gli effetti occupazionali, sia il rispetto delle condizioni di attuazione dell'intervento previste;
  - c) prendere atto delle progettazioni relative all'intervento;
  - d) trasferire le risorse finanziarie relative all'operazione; nonché verificare la documentazione giustificativa di spesa trasmessa.

<sup>2</sup> L'Ufficio regionale responsabile è indicato all'Allegato "2" della D.G.R. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ di ammissione a finanziamento dell'intervento di cui alla scheda A allegata.

### **Art. 8 - Modalità di erogazione del contributo**

1. L'erogazione del contributo avverrà secondo le disposizioni regionali in materia ed, in particolare, secondo quanto indicato nella *"Direttiva delle procedure e degli adempimenti connessi all'ammissione a finanziamento ed alla realizzazione di operazioni a carattere infrastrutturale cofinanziate dal PO FESR 2007-2013"* di cui alla D.G.R. n. 759/2011 a fronte della presentazione di apposita "Domanda di rimborso" e report di progetto da parte della struttura responsabile dell'attuazione redatto secondo le modalità rese note dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013.

### **Art. 9 - Modifiche e integrazioni**

1. Le Parti si impegnano a condurre le attività in buona fede e ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica delle norme che regolano i Fondi che finanziano l'intervento di cui all'allegato A al presente Accordo o di leggi, regolamenti e atti amministrativi della Regione.
2. La Regione Basilicata si riserva il diritto di modificare successivamente alla stipula del presente Accordo i propri regolamenti, direttive, manuali e tutti gli atti connessi a vario titolo con il Piano di Azione Coesione Basilicata senza che questo comporti la necessità di modificare il presente Accordo.  
La struttura responsabile dell'attuazione riconosce tale diritto alla Regione Basilicata.

### **Art. 10 - Ritardi, inerzie ed inadempienze**

1. In caso di ritardi, inerzie o inadempienze nell'attuazione dell'intervento il Responsabile regionale dell'intervento sopracitato invita la struttura responsabile dell'attuazione ad adottare gli atti e ad assumere le iniziative ritenuti opportuni fissando un congruo termine in merito.
2. La struttura responsabile dell'attuazione è tenuta, entro il termine assegnatogli, a far conoscere al Responsabile regionale dell'intervento sopracitato gli atti adottati le iniziative assunte e i risultati conseguiti.

### **Art. 11 - Cause di revoca del finanziamento**

1. La Regione procede alla revoca, parziale o totale, del contributo dell'operazione qualora sia riscontrata un'irregolarità. L'ammontare della rettifica finanziaria connessa alla irregolarità riscontrata sarà stabilita in base alle indicazioni degli orientamenti della Commissione europea del 19/12/2013 in materia di rettifiche finanziarie.
2. La struttura responsabile dell'attuazione procede alla revoca, parziale o totale, nel caso in cui:
  - a) il beneficiario non abbia rispettato la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici;

- b) il beneficiario abbia sostenuto spese non ammissibili ai sensi degli articoli 56 e 78 del Reg. CE 1083/2006 e ss.mm.ii.; dell'articolo 7 del Reg. CE n. 1080/2006 e ss.mm.ii.; del D.P.R. n. 196/2008 e degli articoli 18 e 19 della Direttiva OO.PP. di cui alla D.G.R. n. 759/2011;
  - c) il beneficiario, tenuto conto delle norme contabili nazionali, non mantenga un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
  - d) il beneficiario non provveda a generare il CUP mediante l'applicativo CIPE ([www.cipecomitato.it](http://www.cipecomitato.it)) o, pur avendo generato il CUP; non consenta la rendicontazione dell'operazione al sistema nazionale Monitweb a causa del mancato invio al Responsabile regionale della scheda attestante la generazione del CUP;
  - e) ricorrano le cause di revoca in materia di varianti in corso d'opera o di utilizzo dei ribassi d'asta previste dall'articolo 30 della direttiva OO.PP. di cui alla D.G.R. n. 759/2011;
  - f) ricorrano le cause di revoca previste dall'articolo 31 della direttiva per il mancato rispetto dell'articolo 57 del Reg. CE n. 1083/2006 in materia di stabilità delle operazioni.
3. La Regione si riserva la facoltà di revoca, parziale o totale, nel caso in cui:
- a) il beneficiario abbia realizzato l'operazione senza rispettare le scadenze fissate nel presente Accordo per l'assunzione dell'impegno giuridicamente vincolante e per la conclusione dell'intervento, laddove ciò possa comportare il disimpegno delle risorse PAC da parte delle competenti Amministrazioni Centrali;
  - b) la struttura responsabile dell'attuazione non registri le informazioni di monitoraggio, o registri le stesse con ritardo rispetto ai tempi previsti dal comma 4 dell'articolo 25 della Direttiva OO.PP. di cui alla D.G.R. n. 759/2011, causando il mancato raggiungimento dei succitati target di IGV o di spesa;
  - c) la struttura responsabile dell'attuazione non custodisca i documenti o non ne assicuri l'accesso per il tempo e nei modi stabiliti dagli articoli 36 e 37 della direttiva OO.PP. di cui alla D.G.R. n. 759/2011;
  - d) la struttura responsabile dell'attuazione non abbia rispettato le obbligazioni stabilite dall'atto di ammissione a finanziamento, dalle determinazioni dirigenziali dell'Ufficio regionale responsabile, dalle norme nazionali e regionali applicabili all'operazione.
4. La Regione procede alla revoca tenendo conto del principio di proporzionalità, ossia in ragione dell'incidenza delle cause della revoca sul mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari a valere sul PAC.

#### **Art. 12 - Disposizioni generali**

1. Il presente Accordo di Programma è vincolante per i soggetti sottoscrittori. I controlli sugli atti conseguenti e sulle attività poste in essere in attuazione dell'Accordo stesso sono successivi.

**Art . 13 - Durata dell'Accordo**

1. Il presente Accordo scade il 31 dicembre 2017 o, in alternativa, con la liquidazione dell'intero contributo spettante da parte della Regione Basilicata a seguito della conclusione ed entrata in funzione dell'intervento. Alla scadenza del presente Accordo le parti regoleranno le incombenze eventualmente derivanti dalla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate.

**Art. 14 - Controversie**

1. Per qualsiasi controversia inerente il presente Accordo le parti stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di Potenza.

**Art. 15 - Firma digitale**

1. La presente Convenzione è stipulata mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti, ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 15, della L. 7.8.1990, n. 241, come aggiunto dal comma 2 dell'art. 6 del D.L. 18.10.2012 e modificato dalla legge di conversione 17 dicembre 2012 n. 221.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente  
Il Presidente della Giunta della Regione Basilicata

La Struttura responsabile dell'attuazione \_\_\_\_\_

**Allegato A – Scheda Operazione** " \_\_\_\_\_ "